

EDUCAZIONE SANITARIA *e* PROMOZIONE DELLA SALUTE

Sommario vol. 30, n. 1, gennaio-marzo 2007

5 *In questo numero*

Editoriale

7 **Lamberto Briziarelli**

Il nostro piccolo contributo all'avanzamento dell'Europa unita

Articoli

11 **Antonio Cappelli**

Il Servizio Sanitario Nazionale tra la deriva e il rilancio

28 **Patrizia Garista**

Valutare i processi di apprendimento nella formazione in promozione della salute: una ricerca qualitativa al Master in promozione della salute ed educazione sanitaria

50 **Pasquale Fallace, Marina D'Auria, Anna Esposito, Natale S. Praticò, Rossella Schiavo**

Rilevazione del clima organizzativo nell'ASL NA 3

73 **Massimiliano Marcarelli, Francesco Morrone**

Un contributo per la redazione del profilo di comunità dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno 2

<i>Rubrica</i>	85 Salvatore Marotta <i>Rubrica "Medicina del Territorio"</i> La Medicina Generale oggi: profili operativi e qualitativi
<i>Schede</i>	90
<i>Documenti</i>	93 <i>World Health Organization Regional Office for Europe</i> Carta Europea sull'azione di contrasto all'obesità
<i>Notiziario</i>	99 World Social Forum (WSF) 2007 Nairobi

Il Servizio Sanitario Nazionale tra la deriva e il rilancio

Antonio Cappelli

già professore di biostatistica presso l'Università di Chieti e dell'Aquila, già coordinatore della Facoltà medica di Mogadiscio

Parole chiave: Servizio Sanitario Nazionale, momenti critici, riforma sanitaria

RIASSUNTO

I principali momenti critici del Servizio Sanitario Nazionale vengono presi in esame alla luce dei principi fondanti che ispirarono nel secolo scorso l'istituzione del Servizio stesso. Con questo approccio analitico si individuano i più importanti problemi da risolvere e si sottolinea la necessità di un rilancio politico del "sistema salute" in Italia. I fondamenti di questo rilancio sono individuati in una più precisa definizione del carattere pubblico del SSN, nella rivalutazione del principio di partecipazione, nella razionalizzazione degli investimenti, nella valorizzazione del ruolo del medico di base, nel miglioramento dell'accessibilità ai servizi, nella promozione di sistematiche attività di prevenzione primaria, nel sostegno alle iniziative di umanizzazione degli interventi e in una profonda riforma dei modelli formativi del personale sanitario.

Key words: National Health Service, current crisis, health reform

SUMMARY

In light of the fundamental concepts that inspired the creation of the National Health Service, the principle elements related to the current crisis are examined. Using this analytical approach, the major problems to be resolved are identified and the need for a political intervention is stressed. The bases necessary for relaunching the system are: reinforcing public responsibility for the administration of the health system, increasing community participation in the management of health services, rationalizing investments, strengthening the role of the general practitioner, guaranteeing maximum access to the services, improving prevention activities, making the system more humane and reforming the system of medical training.

Valutare i processi di apprendimento nella formazione in promozione della salute: una ricerca qualitativa al Master in promozione della salute ed educazione sanitaria

Patrizia Garista

Pedagogista, dottore di ricerca in educazione sanitaria. Collaboratore del Centro Sperimentale per l'educazione Sanitaria e Professore a contratto di pedagogia presso l'Università degli Studi di Milano

Parole chiave: formazione, valutazione, promozione della salute, ricerca qualitativa

RIASSUNTO

La formazione in promozione della salute è il contesto in cui i professionisti della salute dovrebbero sperimentare un approccio di promozione della salute il quale si concretizza a partire da principi quali: far acquisire potere e controllo, la partecipazione, un approccio olistico, il lavoro intersettoriale, l'equità, la sostenibilità e l'utilizzo di strategie multiple. Tali principi sono altresì sottolineati nei documenti internazionali sull'alta formazione e l'apprendimento nel corso di vita. In tali prospettive si sottolinea la necessità di pensare alla persona che apprende e vive nei contesti della formazione. Di conseguenza i percorsi formativi in promozione della salute dovrebbero proporre contenuti, sviluppare strategie di insegnamento per far acquisire potere agli operatori e strategie valutative in grado di supportare questo processo. A partire da questo assunto è stato sviluppato un progetto di ricerca sulla valutazione nelle ultime due edizioni del Master in Promozione della salute ed educazione sanitaria. Tale progetto ha attraversato le indicazioni della Carta di Ottawa e della Dichiarazione di Bologna, intrecciando l'educazione degli adulti e l'apprendimento nel corso della vita con la valutazione diagnostica e formativa e con la promozione della salute degli adulti in formazione. Il progetto ha analizzato le strategie valutative in uso sviluppandone di nuove in riferimento alla valutazione degli apprendimenti e dell'insegnamento. Uno studio qualitativo è stato realizzato in due fasi, nel corso di tre anni, che riguardano tre edizioni del Master introducendo innovazioni didattiche e valutando il processo di sperimentazione. Ogni innovazione è stata valutata con un questionario a domande aperte, mentre i dati derivanti da strumenti narrativi ed artistici sono stati analizzati seguendo il metodo del *Grounded hermeneutic approach*.

Le diverse analisi dei dati hanno fornito una ricca serie di elementi sui processi di apprendimento, sul processo di tutorato, sul lavoro di gruppo, gli ambienti di apprendimento. I dati raccolti hanno permesso di dare avvio alla definizione di un disegno di valutazione diagnostica, formativa e anche certificativa.

Keywords: adult education, empowerment evaluation, health promotion, qualitative research

SUMMARY

Health practitioners need to understand and advocate a holistic and empowermental approach. According to the EUMAHP model, this could be possible if "they have the opportunity to explore the process of empowerment in their training". The holistic and empowermental approach in higher education is also expected by the Universities' movement towards a global *curriculum* -the *Magna Charta Universitatum* and the *Bologna Declaration*-, even the network of Health Promoting Universities argue the necessity of thinking about the person as a whole and who learns and lives in a university setting. As a consequence, training in health promotion should not only develop learning strategies capable to empower health promoters but also acquire evaluation strategies capable to support this process. Starting from these assumptions, an evaluative research design has been developed during the last three years in the Italian Masters in Health Promotion and Education. The project goes through the Bologna process and the principles of the Ottawa Charter linking adult education and life long learning to empowering evaluation. In this space for research, the participants' well being in a Masters programme has an important value in data analysis.

A qualitative research study has been carried out in two phases over three years and three editions of the Italian Masters programme. Several techniques were used and each new instrument was evaluated through an open ended questionnaire. Narrative and art based tools were evaluated following the *Grounded hermeneutic approach*.

Insights about personal learning strategies, tutorial relationships, learning environments, teamworking, among others emerged from all the data. Moreover it is possible to recognize a link between quality in higher education, evaluation strategies and the experience of life skills and well-being during lifelong learning. New instruments for empowerment evaluation have been introduced and investigated in their impact and an evaluative design for diagnostic, formative and summative assessment has been discussed.

Rilevazione del clima organizzativo nell'ASL NA 3

Pasquale Fallace

Psicologo Psicoterapeuta, Responsabile Struttura Semplice di Educazione alla Salute ASL NA 3

Marina D'Auria

Sociologa del Lavoro e delle Organizzazioni - consulente

Anna Esposito

Operatore Sanitario, Struttura Semplice di Educazione alla Salute ASL NA 3

Natale S. Praticò, Rossella Schiavo

Medici, Area Formazione ASL NA 3

Parole chiave: stress lavorativo, clima organizzativo, stili di leadership

RIASSUNTO

L'attuale indirizzo di gestione della *Sanità*, oggi più attento al governo della domanda che all'espansione dell'offerta, punta a considerare la *Salute* come un capitale che va ben investito e capitalizzato. In questo senso la *Formazione* assume una valenza strategica di sostegno alla "persona" operatore, alle politiche di riorganizzazione del lavoro e all'implementazione di criteri di qualità. Le linee guida internazionali per la gestione della qualità indicano inequivocabilmente che in una organizzazione se si vuole parlare di qualità è necessario che si sviluppi una cultura attenta ai dipendenti, con particolare attenzione ai fattori del loro benessere nei luoghi di lavoro. La loro salute e benessere rappresentano una parte integrante dello sviluppo dell'organizzazione e, in quanto tali, vanno affrontati come un *problema di sistema* e di *cultura organizzativa*. *Obiettivo* della ricerca è pertanto individuare i fattori di stress generati dall'interazione con i luoghi di lavoro. A tale scopo ci siamo prefissati di valutare il clima organizzativo dell'Azienda alla ricerca di aspetti, atteggiamenti che impediscono il buon funzionamento della nostra organizzazione e che rappresentino *aree critiche* aggredibili con mirate attività formative o con l'adozione di adeguati stili di leadership. La rilevazione svolta ha dimostrato che, nella nostra azienda, la maggior parte dei problemi lavorativi individuali nasce, non solo dall'interazione dell'individuo col proprio gruppo di lavoro ma soprattutto dall'interazione dell'individuo con l'Azienda e con gli stili di leadership che essa esprime. Quando queste interazioni vengono lasciate alla casualità e non rientrano in una progettualità aziendale, non vengono cioè governate, danno origine ad un gap tra l'individuo e l'Azienda che abbandona gli operatori in un limbo, alla ricerca di un senso per il loro "fare". In una visione sistemica dell'Organizzazione sarebbe auspicabile una maggiore attenzione a governare questi fattori "climatici" in quanto la professionalità e la reale volontà di comprendere le esigenze degli utenti può nascere soltanto nell'animo di quegli operatori che sono consapevoli di stare contribuendo alla realizzazione di un progetto. Ciò è tanto più vero in ambito sanitario dove le persone offrono servizi e non prodotti, servizi che implicano anche un investimento di tipo emotivo poiché ogni giorno si interagisce con la sofferenza umana.

Key words: working stress, organizational atmosphere, leadership styles

SUMMARY

The current directions given by the Health management pay more attention to the demand than to the expansion of the offer; they aim at considering *Health* as a capital to be carefully invested and capitalized.

Accordingly, Vocational Training acquires a strategic value in supporting the “person”- operator, in the labour policy reorganization as well as in the implementation of quality criteria. The international guidelines for the management of quality unequivocally state that when the concept of quality is implied in a process of reorganization it is necessary to develop a culture taking care of workers, paying attention to the factors of their wellbeing in the workplace. Their health and wellbeing represent an important part in the development of an organization, hence they must be considered as *problems concerning the organizational culture as well as the system itself*. The research aims at identifying the factors causing stress in the interaction with the workplace. Therefore, we have tried to evaluate the organizational atmosphere in our Company (ASL NA 3) in order to find aspects and attitudes impeding the efficiency of our organization, that is critical areas to be reduced through specific training activities or by adopting adequate leadership styles. The survey carried out has demonstrated that in our company most individual's problems at work are caused not only by the interaction with his/her own work group but mainly by his/her interaction with the Company he/she works in and with the leadership styles it expresses. When these interactions are entrusted to coincidences and are not carefully planned in a company, they tend to create a gap between the individuals and the company, which abandons the operators in a limbo, where they must strive to find a meaning of their action. According to a systemic vision of Organization it would be necessary to pay more attention to the work atmosphere; this is due to the fact that an operator's professional competence and willingness to understand the patient's needs can only spring from those individuals who are aware of playing a role in the realization of a project. This is even truer in the health field, where operators give services more than products; and these services imply an emotional investment as each operator has to interact with human suffering everyday.

Un contributo per la redazione del profilo di comunità dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno 2

Massimiliano Marcarelli

Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Perugia

Francesco Morrone

Coordinatore Aziendale del Progetto Spazio Adolescenti A.S.L. Sa/2

Parole chiave: profilo di comunità, salute, adolescenti

RIASSUNTO

In questo lavoro è descritto il percorso che porterà alla redazione del primo profilo di comunità dell'Azienda Sanitaria Salerno 2 (A.S.L. Sa/2).

Il profilo in questione verterà in particolar modo sulla popolazione adolescenziale e vedrà impegnato il gruppo di lavoro integrato dello Spazio Adolescenti di ogni Distretto dell' A.S.L. Sa/2.

La consapevolezza che l'adozione di un metodo di lavoro omogeneo faciliterà il confronto - in sede di Coordinamento Spazio Adolescenti - sui risultati che scaturiranno dai rispettivi Profili di Comunità dei Distretti che compongono l'A.S.L. Sa/2 ha portato alla redazione delle linee guida necessarie per uniformare il lavoro degli stessi. In particolare, verrà qui presentata la griglia degli indicatori e dei dati necessari alla redazione del profilo.

Key words: community profile, health, adolescence

SUMMARY

In this paper are described the first steps of the process that will take us to the first community profile of the population served by the Local health Agency – Salerno 2 (A.S.L. Sa/2).

The community profile will regard in particular way the adolescents and will engage the integrated working group of “Spazio Adolescenti” of every District of the A.S.L. Sa/2.

The necessity that every working group will have to operate with a homogeneous methodology of work, has carried to the writing of guidelines for all health districts.

In particular, here will be presented the list of data and indicators necessary to write up the community profile.